



+ da Tommaso Bellio, Vicecoordinatore

"L'incontro è aperto a tutti. Al termine dell'incontro sarà distribuito l'opuscolo di presenza a tutti i partecipanti in base alla sezione di formazione socio-politica. La serata si concluderà con un momento conviviale."

Politica: non mi fido!

Sabato 15 giugno 2019
 ore 19:00
 Sala S. Francesco Parr. Maria SS. Immacolata - Giovinazzo

Interverrà
Rev. prof. Rocco D'AMBROSIO - Docente di Filosofia Politica,
 Pontificia Università Gregoriana (Roma) e Presidente Associazione Cercasi un fine Onlus

incontro conclusivo

II Anno di Democrazia

La Politica: non mi fido!

Scuola di Democrazia
Giovinazzo 15 giugno 2019



rev. prof. Rocco D' Ambrosio,

- docente di Filosofia politica, Pontificia Università Gregoriana, Roma
- di Etica e della Pubblica Amministrazione presso il Dipartimento per le politiche del personale dell' Amministrazione del Ministero dell' Interno (ex SSAI, Roma)
- direttore delle Scuole di Cercasi un fine



- di chi fidarsi e perché?





- due persone, due storie
- due leader, due istituzioni
- due modi di concepire il potere
- di chi fidarsi e perché?



- due persone, due storie
- due leader, due istituzioni
- due modi di concepire il potere
- di chi fidarsi e perché?

Franklin Delano Roosevelt

(1882-1945;

presidente dal 1932, per 4 volte di seguito)



Al passaggio del corteo funebre lungo Pennsylvania Avenue, un uomo in prima fila tra il pubblico crollò in ginocchio, singhiozzando. Cercando di rincuorarlo, un poliziotto gli chiese se conosceva F.D.R. “No”, rispose lo sconosciuto, “ma lui conosceva me”.

Cosa è la fiducia?



Rocco D'Ambrosio - some rights reserved

**Come faccio
a sapere se posso
fidarmi di qualcuno?**



**Se abbaia è
affidabile
al 100%!**

SnoopyMania

dati ISTAT

- ▶ 2017: il 19,8% esprime fiducia in “gran parte della gente”, mentre il 78,7% afferma che “bisogna stare molto attenti”.
- ▶ Il *Rapporto 2018* precisa anche che “L’età ha un impatto determinante sia sulla disponibilità ad avere altre persone su cui contare, sia sulla possibilità di ricevere un aiuto economico in caso di urgenza: l’incidenza cala al crescere dell’età in entrambi i casi. L’andamento si può attribuire sia alla maggiore fiducia che contraddistingue i giovani (che possono generalmente contare su forti legami intergenerazionali), sia al progressivo affievolirsi della rete potenziale in grado di fornire un sostegno strumentale al crescere dell’età”.
- ▶ Nel *Rapporto BES 2018*, invece, si precisa come “rimangono pressoché stabili la fiducia generalizzata e la soddisfazione per le relazioni familiari, mentre per tutti gli altri indicatori si osserva un peggioramento”, almeno per quel che riguarda i dati dal 2010 a oggi. Un solo miglioramento è registrato: l’aumento della fiducia nelle organizzazioni non profit e nella partecipazione civica e politica.



la fiducia

«Fiducia significa

confidare nell'affidabilità di una persona o di un sistema

in relazione a una determinata serie di risultati o di eventi,

laddove questo confidare esprime una fede nella probità o nell'amore di un altro

oppure nella correttezza di principi astratti (sapere tecnico)».

Antony GIDDENS, *The Consequences of modernity*, 1990


la fiducia si basa:

1. dato etico

2. dato professionale

3. dato emotivo





G. Simmel (1858-1918): la fiducia

«Chi sa completamente
non ha bisogno di fidarsi,
chi non sa affatto
non può ragionevolmente fidarsi».

Sociologie, 1908

la fiducia e le aspettative

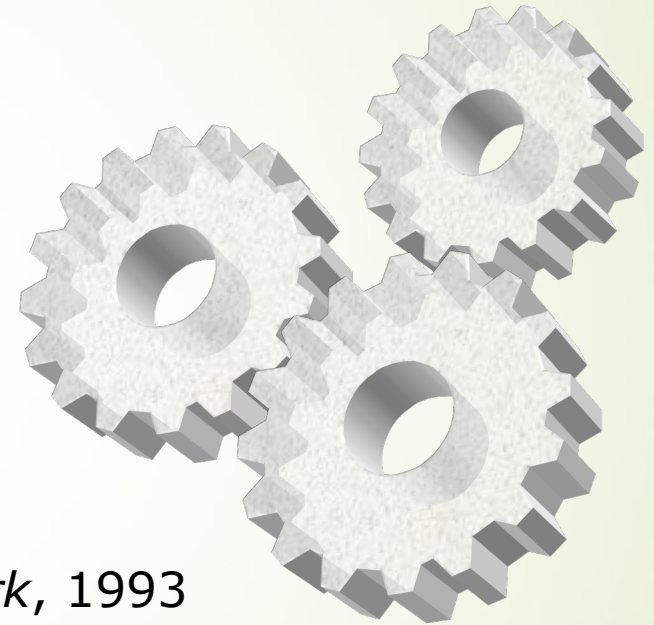
«Possiamo definire la fiducia come una aspettativa di esperienze con valenza positiva per l'attore, maturata sotto condizioni di incertezza, ma in presenza di un carico cognitivo e/o emotivo tale da permettere di superare la soglia della mera speranza».

A. MUTTI, *Capitale sociale e sviluppo. La fiducia come risorsa*, 1998

fiducia e cooperazione

«La fiducia
è il lubrificante
della cooperazione».

R. D. PUTNAM, *Making Democracy Work*, 1993



il dilemma del pianerottolo

«Supponiamo che io abiti al pianterreno di un vecchio edificio:

sul mio pianerottolo c'è un'altra porta dove abita un altro inquilino.

Non lo conosco: ogni tanto lo sento che esce di casa o che rientra a tarda sera ma non so neppure che faccia abbia.

L'amministratore è latitante, non c'è un portiere. Il problema è chi debba pulire il pianerottolo.

Posso scegliere fra alcune alternative ...».

il dilemma del prigioniero

«Un giudice ha a disposizione i due indiziati di un omicidio: sono rinchiusi in due celle del carcere e non possono comunicare fra loro.

Egli sa che uno dei due è l'assassino, ma non sa chi è.

Ora, egli informa ciascuno dei due indiziati che se accuserà l'altro sarà immediatamente libero; e l'altro prenderà i 30 anni che merita.

Però i due prigionieri sanno che se invece nessuno dei due aprirà bocca, dal momento che non ci sono prove, ambedue torneranno liberi dopo un paio d'anni.

Ma è evidente che c'è una terza possibilità: i due chiedono al giudice che cosa accade se ciascuno dei due accusa l'altro.

“Potete aspettarvelo – risponde il giudice - in quel caso darò 15 anni di galera a ciascuno”».

Per il *dilemma del prigioniero*: formulato da A. W. TUCKER, sulle osservazioni elaborate in campo economico, negli anni '50, da M. M. FLOOD e M. DRESHER; cfr. G. JERVIS, *Individualismo e cooperazione*. 2002.



M. Olson: l'individualismo razionale

«Individui razionali
e ispirati dal proprio interesse
non si comporterebbero
in modo tale da conseguire
il loro interesse comune
o di gruppo».

*The Logic of Collective Action.
Public Goods and the Theory of Group, 1965*

J. P. SARTRE (1905-1980)



«... l'altro mi deruba del mondo, provoca nel mio mondo una specie di foro, un'emorragia. Non possiamo mai porci su un piano di uguaglianza, cioè sul piano in cui il riconoscimento della libertà dell'altro comporterebbe il riconoscimento da parte dell'altro della mia libertà. L'altro è per principio l'inattingibile: mi sfugge quando lo cerco e mi possiede quando lo sfuggo».

L'etre et le nèant, 1943

Francesco (1936)



67. L'individualismo postmoderno e globalizzato favorisce uno stile di vita che indebolisce lo sviluppo e la stabilità dei legami tra le persone, e che snatura i vincoli familiari. L'azione pastorale deve mostrare ancora meglio che la relazione con il nostro Padre esige e incoraggia una comunione che guarisca, promuova e rafforzi i legami interpersonali. Mentre nel mondo, specialmente in alcuni Paesi, riappaiono diverse forme di guerre e scontri, noi cristiani insistiamo nella proposta di riconoscere l'altro, di sanare le ferite, di costruire ponti, stringere relazioni e aiutarci «a portare i pesi gli uni degli altri» (Gal 6,2). D'altra parte, oggi nascono molte forme di associazione per la difesa di diritti e per il raggiungimento di nobili obiettivi. In tal modo si manifesta una sete di partecipazione di numerosi cittadini che vogliono essere costruttori del progresso sociale e culturale.


Evangelii gaudium, 2013.

H. Hirschman: le scorte di fiducia

«Le scorte di fiducia aumentano invece di diminuire con l'uso e si esauriscono se non sono usate».

*Against Parsimony:
Three Easy Ways of Complicating
Some Categories
of Economic discourse, 1984*





ARISTOTELE (384 – 322 aC): la polis

«Tre sono i mezzi
con i quali l' uomo
diventa eccellente e buono:
la natura [*phýsis*],
l' abitudine [*éthos*]
e la ragione [*lógos*]»

ARISTOTELE, *Politica*, 1332a 40

i moltiplicatori di fiducia

1. la chiarezza della comunicazione;
2. la certezza della norma e della sanzione collegata;
3. la distinzione dei ruoli;
4. le reti sociali.
5. sul piano etico: l'esemplarità della classe dirigente

il capitale sociale

«Per capitale sociale si intende una struttura di relazioni tra persone, relativamente durevole nel tempo,

atta a favorire la cooperazione e perciò a produrre,

come altre forme di capitale, valori materiali e simbolici.

Questa struttura di relazioni consta di reti fiduciarie formali e informali che stimolano la reciprocità e la cooperazione.

Il capitale sociale non è riducibile all'insieme delle proprietà individuali possedute da un determinato agente».

A. MUTTI, Capitale sociale e sviluppo. La fiducia come risorsa, 1998



le reti sociali

«La rete di relazioni è il prodotto, intenzionale o non intenzionale, di strategie di investimento sociale orientate alla costituzione e riproduzione di relazioni sociali utilizzabili nel tempo, cioè di relazioni durevoli e utili nel tempo, atte a procurare profitti materiali e simbolici».

*A. MUTTI, Capitale sociale e sviluppo.
La fiducia come risorsa, 1998*

politica, fiducia e valutazione

- la fiducia e la valutazione
- gli strumenti culturali per valutare
- il ruolo degli intellettuali

fiducia da tradurre in

- *partecipazione attiva,*
- *controllo,*
- *vigilanza,*
- *denuncia,*
- *condanna (morale e/o giudiziaria)*

Platone (427 – 347.C.)



«sarebbe certo ridicolo
che il custode
avesse bisogno
d'un altro custode»

Repubblica, III, 13

Giovenale

(n. Aquino 55 d. C. - m. tra 135 e 140 d. C.)



*quis custodiet
custodes?*

chi custodirà i custodi?

Satire VI, 48-49

Grazie!

Thanks! – Danke! - Merci! - Gracias! - Dziękuję! – Shukran!

Rocco D'Ambrosio

r.dambrosio@unigre.it

www.unigre.it

www.rocda.it

www.cercasiunfine.it



Associazione
Cercasi un fine *Onlus*
periodico di cultura e politica
www.cercasiunfine.it

Rocco D'Ambrosio - some rights reserved

piccola bibliografia personale

- D'AMBROSIO R. – GIANNELLA F., *La corruzione: attori e trame*, Mimemis, 2018
- D'AMBROSIO R., *Ce la farà Francesco? La sfida della riforma ecclesiale*, la meridiana, Molfetta 2016; in portoghese: *Francisco vai conseguir? O desafio da reforma da Igreja*, Paulinas, Lisboa 2016; in spagnolo: *¿Lo conseguirá Francisco? Reforma eclesial y lógica institucional*, San Pablo, Madrid 2016; in inglese: *Will Pope Francis Pull It Off? The Challenge of Church Reform*, Liturgical Press Collegeville (MN-USA).
- D'AMBROSIO R., *Non come Pilato. I cattolici e la politica nell'era di Francesco*. Cercasi un fine - la meridiana, Molfetta 2015
- D'AMBROSIO R. (a cura di), *Corruptia. Il malaffare in un Comune italiano*. Cercasi un fine - la meridiana, Molfetta 2014
- D'AMBROSIO R. - P. PELLEGRINI, *Una Chiesa al passo con i tempi. Riflessioni sul magistero sociale cattolico*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013
- D'AMBROSIO R., *Luoghi comuni. Un tour etico nella città di Roma*, EDB, Bologna 2013
- D'AMBROSIO R., *La storia siamo noi. Tracce di educazione politica*, Cittadella, Assisi 2011.
- D'AMBROSIO R., *Come pensano e agiscono le istituzioni*, EDB, Bologna 2011.
- D'AMBROSIO R., *Il potere e chi lo detiene*, EDB, Bologna 2008.
- D'AMBROSIO R. - PINTO R., *La malpolitica*, Di Girolamo, Trapani 2009